

GIOVEDI' 18 LUGLIO 2024 (*tradizionale*)

Laghi di Mantova (fioritura del loto)

Il fiore di loto compare sulla terra circa 80 milioni di anni fa e non deve essere confuso con la ninfea, altra pianta acquatica che regna in stagni e laghi. La fioritura avviene tra giugno e settembre con petali dal colore bianco, rosa o giallo. Il termine giapponese "hasu" significa purezza dell'anima; per il buddismo e l'induismo rappresenta l'integrità del corpo e della parola e l'elevazione spirituale dell'uomo virtuoso.



Ci ritroviamo presso il porticciolo di Rivalta sul Mincio. **Alle 10.30 parte l'escursione in battello** lungo il Mincio per poi arrivare ai laghi di Mantova dove poter ammirare la fioritura del loto. Dopo circa 2 ore rientriamo a Rivalta dove, presso un punto di ristoro, potremo fare una breve sosta "tecnica" prima di ripartire con le nostre auto in direzione del Bosco Fontana dove consumeremo il pranzo al sacco.

La riserva naturale Bosco Fontana è un'area naturale protetta situata nel comune di Marmirolo, in provincia di Mantova che occupa una superficie di 233 ettari, sotto la tutela dell'Arma dei Carabinieri.

I primi cenni storici che citano il Bosco Fontana risalgono al Trecento. Tra il XII ed il XIII secolo i Gonzaga, futuri signori di Mantova, vengono in possesso di una vasta tenuta tra il Mincio, Goito e Marmirolo, che allora era ricoperta da una vasta e fitta foresta e ricchissima di selvaggina e la trasformano in una grande riserva di caccia.

Il complesso boschivo è composto da una mescolanza di latifoglie in cui trovano il loro habitat numerose specie animali tra cui spiccano la faina, la donnola, il nibbio bruno, il picchio rosso, anatre e qualche capriolo.

Quasi al centro del bosco sorge una palazzina seicentesca, dalle sembianze di un castello, fatta costruire da Vincenzo I Gonzaga, duca di Mantova, per utilizzarla come "Casa di caccia". Nel 1921, è stata dichiarata monumento nazionale.

Nei pressi della palazzina affiora la risorgiva che dà il nome al bosco: la "Fontana", la cui esistenza è nota fin dal XII secolo, periodo in cui i Gonzaga (non ancora Signori di Mantova) comprarono questo vasto latifondo. Sceglieremo quale percorso intraprendere all'interno del bosco: storico o naturalistico.

Avvertenze importanti

Car-pooling: ore 8.30 Park B Stadio

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 di mercoledì 17 luglio; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **RADUNO:** ore **10.00**– **LOCALITA'** Rivalta sul Mincio
- **DIFFICOLTA':** T/E
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** calzature e vestiario adeguato alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, antizanzare, provvista di acqua
- **PRANZO:** solo al sacco (le strutture contattate si sono dimostrate troppo onerose)

Accompagnatori: Giancarlo Adami cell. 349 1523799 – Lorenza Lorenzi

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al Mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disagi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. **La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine:** i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti; **Coloro che si allontanano dal percorso programmato** senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.